

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA,
A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI
POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI – RISERVATO
PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FF.AA.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Visto il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023.

In esecuzione della propria Determinazione n. 716 del 24/12/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori, riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA., a tempo pieno ed indeterminato.

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Cusano Milanino garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 citato, nel Comune di Cusano Milanino al 31/12/2023, l'equilibrio di genere è rispettato, in quanto nell'Area degli Istruttori, sono registrate le seguenti percentuali di rappresentazione:

- 54,90 % uomini
- 45,10 % donne.

Il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, in quanto pari al 9,80 %, pertanto non si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994 citato, in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs 40/2017, come riformato dall'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023 convertito dalla L. n. 74/2023, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi della Legge n. 68/1999, sono fatte salve le disposizioni relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette.

Specificato che la procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per il posto messo a selezione, si è conclusa con esito negativo.

1.PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni riferite al profilo professionale di Agente di Polizia Locale sono quelle definite dalle declaratorie contrattuali vigenti per l'Area degli Istruttori.

In particolare sono caratterizzate da:

- controllo della viabilità e della sicurezza stradale;
- interventi per il rilievo degli incidenti stradali e concorso nelle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere;
- interventi di emergenza e di ausilio alle altre forze di Polizia, come anche gli interventi di Protezione Civile;
- funzioni di vigilanza sulle attività commerciali e controllo del rispetto della normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica.

Riveste la qualifica di agente di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, svolgendo tutte le funzioni che per legge sono demandate a tali figure.

Le attività descritte sono quelle principali, senza alcuna pretesa di essere esaustive o di rappresentare esattamente tutte le possibili esigenze del Servizio; le conoscenze richieste sono di tipo specialistico, comprensive di una buona conoscenza dei principali software del pacchetto Office.

La figura richiesta dovrà essere in grado di esercitare le proprie funzioni con autonomia operativa, organizzativa e gestionale, secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio/Settore; è responsabile del corretto e puntuale svolgimento di tutte le funzioni, incarichi ed obiettivi affidati, secondo le indicazioni e direttive del Responsabile del Servizio/Settore.

2.REQUISITI D'AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza Italiana oppure essere Cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere un loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere Cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001);
- b) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) Godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani e per i titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Fuori dai suddetti casi, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

- d) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati di nullità insanabile;
- f) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) Titolo di studio: Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Maturità) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.
L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, specificando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio - i titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento. A tale riguardo l'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 recita: *“I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*;
- h) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- i) Non aver prestato, per i candidati di sesso maschile, servizio sostitutivo civile come “obiettore di coscienza” ovvero, qualora il candidato si trovi in questa situazione, risultare in congedo da almeno cinque anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
- j) Idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale dei posti messi a concorso. L'Amministrazione Comunale sottoporrà i vincitori del concorso, a visita medica di idoneità alle mansioni del posto del presente Bando, in base alla normativa vigente;
- k) Possesso della patente di guida di tipo A e B oppure della patente di guida di tipo B se rilasciata prima del 26/04/1988;
-

- l) Non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge n. 68/1999 e neppure nella condizione di “privo della vista” secondo l’art. 1 della Legge n. 120/1991;
- m) Possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 65/1986, ovvero:
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- n) Disponibilità incondizionata al porto e all’eventuale uso dell’arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal Bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, e devono permanere al momento dell’assunzione. L’accertamento della mancanza, anche di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione al concorso comporta, in qualunque momento accertata, la decadenza dal posto e la risoluzione del contratto individuale di lavoro. Infatti, per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l’esclusione dal concorso, con atto motivato e tale provvedimento costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

3.DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, unicamente, in via telematica tramite il Portale unico di reclutamento, raggiungibile al link www.InPA.gov.it, pena esclusione dalla procedura di selezione.

I candidati, una volta collegati al predetto indirizzo web e scelto il presente Bando, potranno accedere alla procedura informatica previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID, CIE, CNS oppure eIDAS.

Il presente Bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA, all’Albo Pretorio on line e su Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso dell’Amministrazione Comunale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 23 gennaio 2025.**

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico.

Si raccomanda di conservare il numero ID della domanda rilasciato dalla piattaforma, perché sarà utilizzato per identificare il candidato in tutte le comunicazioni effettuate mediante pubblicazione sul sito del Comune di Cusano Milanino e sul Portale InPA.

Ai fini della partecipazione alla selezione e fino alla data di scadenza del bando, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Oltre il termine di cui sopra, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione dell'istanza oltre quello indicato; pertanto, eventuali domande pervenute con diversa modalità non verranno prese in considerazione.

In caso di accertamento di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga della presentazione delle domande corrispondente al tempo della durata del malfunzionamento. A tal fine, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o cambiamenti dei recapiti da parte del candidato oppure per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione dalla selezione, il possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2).

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno; **i candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della L.104/1992 e s.m.i. devono indicarlo nella domanda di selezione, a pena di decadenza dal beneficio.**

Come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita, dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio.

Alla domanda di partecipazione, devono essere allegati, solo se ricorrono i casi, obbligatoriamente, i seguenti documenti:

1. eventuale copia provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero;
2. eventuale copia della certificazione medica per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi;
3. per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extracomunitari): permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;
4. ricevuta del pagamento della tassa di selezione di € 10,00, effettuato mediante il sistema PagoPA, entro il termine fissato per la presentazione della domanda.

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande incomplete delle autocertificazioni dei requisiti di ammissione.

Le dichiarazioni contenute nell'istanza, presentata tramite Portale, hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi dei richiamati articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella medesima normativa e sono rese sotto la propria responsabilità.

Questa Amministrazione Comunale si riserva di accertare, durante il procedimento di selezione o successivamente, la veridicità di quanto dichiarato dai candidati all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni mendaci, oltre agli effetti previsti dalla legge, determinano l'immediata risoluzione dell'eventuale rapporto di lavoro, se già instaurato.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto d'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti di cui trattasi.

4.TASSA DI CONCORSO

I candidati devono provvedere, entro i termini di presentazione della domanda, **al pagamento della tassa di concorso**, fissata in € 10,00, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 13/11/2023.

Il pagamento deve avvenire mediante il sistema PagoPA, con le seguenti modalità: (<https://cusanomilanino.comune.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>), selezionando come servizio "Tassa di Concorso" e successivamente, compilando i campi relativi al pagamento e quelli del partecipante al concorso, inserendo come causale di pagamento "Agente di Polizia Locale + Cognome + Nome".

Il mancato pagamento della tassa di concorso nel termine di cui sopra comporterà l'esclusione dalla procedura di concorso. La tassa di concorso non sarà rimborsabile in alcun modo.

5.AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati che avranno presentato regolare domanda di ammissione alla selezione saranno considerati ammessi, senza ulteriore comunicazione.

Eventuali esclusioni potranno essere comunicate in qualunque momento della procedura concorsuale.

6.EVENTUALE PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 50, sarà effettuata una prova preselettiva che consisterà in un test scritto con quesiti a risposta multipla di cultura generale o sul programma d'esame o di tipo attitudinale o riguardanti tutte le tipologie specificate.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che conseguiranno punteggio pari o superiore a 18/30.

L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cusano Milanino nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale unico del reclutamento InPA.

La prova preselettiva non rileva ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso, ma si concluderà con un giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le prove di concorso.

7.MATERIE E PROVE D'ESAME

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale, rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.

A norma dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini di ciascun candidato.

Prova scritta

La prova scritta potrà essere un elaborato a contenuto teorico o teorico-pratico oppure quesiti a risposta sintetica, vertente sulle seguenti materie:

- 1) Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- 2) Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- 3) Normativa anticorruzione (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.) e trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- 4) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- 5) Nozioni in materia di trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016);
- 6) Nozioni di Codice Penale, con particolare riguardo al concetto di reato e alle definizioni riguardanti i reati contro la pubblica amministrazione (Libro II, Titolo II – Capo I);
- 7) Nozioni di Codice di Procedura Penale, con particolare riguardo alla definizione della Polizia Giudiziaria (art. 55 CPP e seguenti) e alla sua attività (artt. 347-357 CPP artt. 109, 113-115 Codice d'attuazione PP);
- 8) Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- 9) Legge Quadro Polizia Locale (L. 65/1986) e normativa della Regione Lombardia in materia di Polizia Locale;
- 10) Nozioni di polizia amministrativa, commercio, edilizia, ambiente;
- 11) Nozioni in materia di depenalizzazione (L. 689/1981).

Prova orale

I candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30 accederanno alla prova orale.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta e sull'accertamento della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse; per i candidati stranieri si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Sarà a discrezione della Commissione Esaminatrice, in sede di prova di concorso, riconoscere o meno ai candidati la facoltà di consultare i testi di legge.

Durante il colloquio verranno valutati con particolare attenzione:

- capacità di analisi e di formulare ipotesi risolutive rispetto alle questioni poste;
- capacità di diagnosi e soluzione di criticità professionali attinenti alla mansione da svolgere;
- verifica dell'attitudine a lavorare in gruppo.

8. DIARIO PROVE D'ESAME

Ogni informazione relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame sarà pubblicata sul sito web del Comune di Cusano Milanino, seguendo il percorso "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento InPA, con un preavviso di almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

Le prove saranno svolte in presenza, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

9. TUTELA DELLA MATERNITÀ

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate possono manifestare eventuali particolari esigenze attraverso apposita comunicazione preventiva da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: personale@comune.cusano-milanino.mi.it, possibilmente entro il termine di 5 (cinque) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova al fine di approntare le necessarie misure di carattere organizzativo, documentando la condizione di gravidanza o allattamento.

10. GRADUATORIA FINALE – CATEGORIE RISERVATARIE - PREFERENZE

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria i candidati che, ammessi alla prova orale, abbiano riportato nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

La graduatoria finale di merito, con l'indicazione dei vincitori, sarà formulata dalla Commissione e sarà data dalla sommatoria dei voti di merito conseguiti nella prova scritta ed orale, osservando altresì i titoli di riserva, preferenza o precedenza previsti per legge.

Il presente bando viene emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/3/1999, n. 68 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette.

Con il presente concorso si determina:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D. Lgs 66/2010, il riconoscimento di n. 1 riserva a favore dei volontari delle FF.AA.;
- ai sensi dell’art. 18 comma 4 del D. Lgs 40/2017, come riformato dall’art. 1, comma 9-bis del DL 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, il riconoscimento di una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto e, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza e/o precedenza dichiarati nella domanda dal candidato (art. 5, commi 4, del D.P.R. 487/1994).

Per coloro che intendono avvalersi della riserva del posto previsto per i volontari delle FF.AA., devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alla suddetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso e posseduta al termine di scadenza della presentazione della domanda stessa. Inoltre, ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. **entro il termine perentorio indicato con specifico avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale dell’Ente**, il concorrente, che supererà la prova orale, dovrà far pervenire, al Servizio Organizzazione e Risorse Umane, al seguente indirizzo mail: personale@comune.cusano-milanino.mi.it i documenti relativi al possesso del titolo di riserva, di preferenza o di precedenza.

La graduatoria finale, approvata con Determinazione dirigenziale, verrà pubblicata all’Albo Pretorio, sul sito dell’Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento InPA, e avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa e potrà essere utilizzata anche per l’assunzione di personale a tempo determinato, ad orario pieno o parziale, di personale della medesima Area e profilo professionale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

11.NOMINA ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contratti Collettivi nel tempo vigenti ed è costituito con contratto individuale di lavoro, redatto in forma scritta. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell’assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, prima della firma del contratto individuale di lavoro che tiene luogo alla nomina.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità all'impiego del candidato risultato vincitore, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008.

Inoltre si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal candidato vincitore stesso all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il vincitore della selezione è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni i candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno, come previsto dal presente bando, saranno cancellati dalla graduatoria.

La graduatoria perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni (e all'effettiva compatibilità con queste ultime) in materia di reclutamento del personale, finanza locale e del pareggio di bilancio, vigenti a quella data, nonché alle effettive disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto messo a selezione e alla relativa assunzione a suo insindacabile giudizio.

12.PUBBLICAZIONE

Copia integrale del presente bando è consultabile sul sito internet del Comune di Cusano Milanino – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA. Tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Ente e sul Portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

13.INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, 196.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la

limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati ai seguenti contatti: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@comune.cusano-milanino.mi.it

14.NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente Bando di concorso, che costituisce “lex specialis”, valgono le norme contenute nel vigente Regolamento di Organizzazione del Comune di Cusano Milanino e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. e l’art. 35 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001, nonché le norme vigenti e concernenti il reclutamento e l’accesso agli impieghi nelle P.A.

Pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l’accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni sopracitate.

Il Comune di Cusano Milanino si riserva il diritto di modificare, prorogare, sospendere temporaneamente o eventualmente revocare il presente Bando, a suo insindacabile giudizio e comunque, per motivi legittimi connessi alla spesa del personale dipendente o per motivate esigenze organizzative, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

15.INFORMAZIONI E CONTATTI

Per eventuali richieste di chiarimenti amministrativi, inerenti la procedura del concorso pubblico, il Servizio Risorse Umane è aperto al pubblico il lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, sabato e festivi esclusi – Telefono n. 02/61903.208 - 204 – 263; mail: personale@comune.cusano-milanino.mi.it

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi dell’art. 5 e 8 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Fiorenza Fazio.

Cusano Milanino, 24 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI
Dott.ssa Fiorenza Fazio